

COMUNICATO STAMPA

Mazzoleni a Art Basel Hong Kong

23 - 25 marzo 2017

stand 3E03

Mazzoleni parteciperà per il quarto anno a Art Basel Hong Kong, che si terrà dal 23 al 25 marzo 2017. La proposta espositiva della galleria esplora i diversi approcci portati avanti dagli artisti italiani degli anni Sessanta e Settanta - dallo Spazialismo all'arte cinetica fino alla Pittura Analitica - e include lavori chiave dell'esperienza artistica di ciascun movimento.

La selezione presentata, include lavori di Agostino Bonalumi (1935-2013), Alberto Burri (1915-1995), Enrico Castellani (1930), Lucio Fontana (1899- 1968), Fausto Melotti (1901-1986) e Gianfranco Zappettini (1939). Ciascuno di questi artisti ha proposto un'idea alternativa dello spazio e i loro esperimenti innovativi hanno alimentato lo sviluppo dell'arte concettuale nella seconda metà del XX secolo. Tra le opere proposte emerge un raro *Barocco* di Lucio Fontana realizzato nel 1956, un importante *Rosso Plastica* di Alberto Burri del 1968, accanto ai lavori più recenti di Gianfranco Zappettini, pioniere del gruppo Pittura Analitica nell'Italia degli anni Settanta.

In uno spazio dedicato all'interno dello stand, Mazzoleni presenterà un'esclusiva selezione di lavori di uno tra i maggiori artisti astratti italiani: **Piero Dorazio** (1927-2005). Questa mostra personale all'interno dello stand costituisce uno dei 19 progetti che faranno **parte del settore Kabinett di Art Basel, presentato per la prima volta a Hong Kong**. Concentrandosi sulla produzione nel decennio tra il 1960 e il 1970, la selezione di opere illustrerà il cambiamento nel lavoro dell'artista a partire dalla sperimentazione sulle superfici monocromatiche, alle tele caratterizzate da composizioni geometriche su ampi schemi liberi, per giungere infine a situazioni formali dinamiche racchiuse in griglie orizzontali.

Pioniere dell'arte astratta in Italia, Dorazio fu profondamente influenzato da Futuristi come Giacomo Balla (1871-1958) e fu tra i fondatori di Forma1, gruppo di artisti che cercava di trovare una mediazione tra astrattismo e realismo. Nel 1947 Dorazio si trasferisce in Francia per studiare all'École des Beaux-Arts di Parigi, dove conosce Henri Matisse (1869-1954), Francis Picabia (1879-1953) e Georges Braque (1882-1963). All'epoca era noto per i suoi dipinti quasi monocromi: i Reticoli, costituiti da un fitto intreccio di fili di colore. Nel 1953 si reca negli Stati Uniti, dove conosce Jackson Pollock (1912-1956), Franz Kline (1910-1962), Willem de Kooning (1904-1997), il critico Clement Greenberg e tiene le prime personali a New York. Influenzato dall'espressionismo astratto e dalla Color Field painting, Dorazio sviluppa un metodo di rappresentazione dello spazio mediante la vibrazione della luce, attraverso un reticolo trasparente di strutture cromatiche sovrapposte, prima di giungere ad un approccio che rifletteva la sua concezione del 'colore [come] uno strumento, non un mezzo di espressione'. Tra le opere di Dorazio esposte, un esempio di *Reticoli* in blu dal 1957, accanto a lavori successivi come *Scalatore* del 1968 e *Sub Gratia* del 1969.

Ufficio stampa

Per tutte le informazioni riguardo la stampa, potete contattare Rees & Company:
Blaise Marshall | blaise@reesandco.com | +44 (0)20 3137 8776 | +44 (0)7784 277 603

Mazzoleni Art

La galleria Mazzoleni è stata fondata nel 1986 da Giovanni e Anna Pia Mazzoleni, nel 2014 segue l'apertura della sede espositiva di Londra. Per oltre 30 anni Mazzoleni ha esposto oltre 150 artisti italiani ed internazionali del XX secolo.

La galleria è stata un'evoluzione naturale della collezione privata di Giovanni e Anna Pia Mazzoleni. Iniziata nei primi anni sessanta, la collezione ha unito opere delle più importanti correnti artistiche, inclusi Surrealismo, Futurismo, Metafisica e Arte Astratta. L'arte del secondo dopoguerra italiano diventò ben presto il focus principale della collezione e, con l'arrivo negli anni novanta di Davide e Luigi all'interno dello staff della galleria, il centro del programma curatoriale.

Oggi, la sede espositiva di Torino, occupa tre piani di Palazzo Panizza che si affaccia sulla storica Piazza Solferino, includendo quello che una volta era il foyer principale dell'attiguo Teatro Alfieri. La galleria di Londra, è situata in Albemarle Street – nel distretto artistico di Mayfair. Gli oltre 300 metri quadrati di spazio espositivo presentano un programma artistico di calibro museale concentrato sull'arte del secondo dopoguerra italiano, collaborando a stretto contatto con gli archivi e le fondazioni di riferimento degli artisti. Accolte molto favorevolmente dalla critica, le mostre più recenti includono una grande mostra monografica dedicata a Alberto Burri nel 2015, 'Piero Manzoni. Achromes: Linea Infinita', a cura di Gaspare Luigi Marcone in collaborazione con la Fondazione Piero Manzoni e 'Fontana/Melotti. Angelic Spaces and Infinite Geometries', a cura di Daniela Ferrari del MART di Trento/Rovereto in 2016. Il 2016 ha visto la celebrazione del 30° anniversario della galleria, celebrato con la mostra 'Mazzoleni 1986-2016. 30 anni d'arte, 30 artisti italiani.' a cura di Gaspare Luigi Marcone, allestita in entrambe le sedi. Ogni mostra è accompagnata da monografie ampiamente illustrate, spesso inclusive di nuove ricerche espressamente realizzate per apportare un contributo originale al dibattito critico e, più in generale, al discorso storico critico.

Negli ultimi anni, sotto la preziosa direzione di Davide e Luigi, Mazzoleni ha intensificato la propria attività di promozione internazionale partecipando a numerose fiere a Londra, Parigi, Hong Kong, Miami, New York e molte altre.

27 Albemarle Street
London W1S 4HZ
+44 (0)20 7495 8805
lunedí – venerdì: 10.00 – 18.00
Sabato: 11.00 – 17.00

Piazza Solferino, 2
10121 Torino, IT
+39 011 534473
Dal martedì al sabato 10.30 – 13 / 16 – 19
Domenica su appuntamento; Lunedì chiuso

www.mazzoleniart.com